

Care e cari soci del Museo di Valmaggia,

La situazione sanitaria attuale mi impone di salutare il Museo e tutti i membri dell'Associazione...a distanza! Nonostante questo, ci tengo a dare voce ad alcuni miei pensieri in questo momento particolare.

In primo luogo voglio ringraziare il Comitato del Museo nel suo insieme per l'ottima accoglienza e per la fiducia riposta nella mia persona. Sono stati 4 anni di lavoro intenso, caratterizzati da un confronto costante e dalla ricerca di soluzioni per cercare di fare in modo che il Museo potesse sempre proporre un programma di attività di qualità e al passo coi tempi. L'augurio che lascio, è quello di proseguire nel lavoro svolto sinora, in un clima di ascolto reciproco e di valorizzazione delle competenze di ognuno. Riconoscendo i propri limiti e valorizzando i punti di forza degli altri, si possono infatti fare grandi cose!

Ringrazio pure tutti i collaboratori del Museo che si sono susseguiti in questi anni e che hanno collaborato con me allo svolgimento dell'attività del Museo: un grazie particolare a Lorenza Guglielmoni, a Teresa Rima, a Martino Milani, a Shobana Pugno e a Nadia Filippini. Il loro contributo è stato fondamentale, ed è per me stato un piacere lavorare insieme a loro.

Ho svolto la mia attività con grande entusiasmo e passione, facendo sempre del mio meglio per conoscere, valorizzare e divulgare il patrimonio che caratterizza la nostra Valle. Credo fortemente nel ruolo fondamentale del Museo in questo ambito. Ho voluto portare al Museo nuove fasce di pubblico, aprendo gli spazi espositivi all'incontro e a nuove attività, mantenendo sempre l'attenzione sugli aspetti legati al patrimonio. Lascio il Museo in un momento in cui grandi progetti vedono la luce, dopo una lunga fase preparatoria. Sono sicura che queste attività avranno un successo e attendo curiosa di vederne i risultati futuri.

Sono sicura che la Signora Larissa Foletta saprà raccogliere la sfida della guida del Museo con altrettanta passione ed entusiasmo, dando continuità all'attività svolta finora e portato una ventata di novità laddove necessario. Di cuore le auguro grandi soddisfazioni!

Da parte mia, desidero infine ringraziare anche voi soci per essere stati un motore importante per l'attività di questo museo. Sono sicura che – anche in futuro – saprete sostenere il Comitato e la Direzione nel loro lavoro, per far sì che il Museo di Valmaggia possa ulteriormente crescere e profilarsi per la qualità delle attività offerte. Grazie!

Con questa immagine, scattata a Napoli qualche anno fa, concludo augurando al Museo di proseguire il suo cammino continuando ad affiancare il nuovo all'antico, il presente al passato, la novità e il cambiamento alla continuità e la sicurezza. Lasciando che le due dimensioni si fondano e si rafforzino per un futuro di successo.



Cordiali saluti,

Alice Jacot-Descombes

Moghegno, il 17 novembre 2020